

AREA AMMINISTRATIVA

Settore Politiche Sociali, Educative e Culturali, Turismo e Sport
- Servizi Sociali -

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA AI GIOVANI DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "L'AQUILONE" SITO IN PIETRA LIGURE PIAZZALE F. GEDDO - PERIODO 01/04/2020 – 31/03/2023

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'espletamento dei servizi educativi e di assistenza rivolti a favore dei giovani, in età compresa tra i 10 e i 15 anni, residenti nei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale N. 21 ed iscritti al Centro di Aggregazione Giovanile denominato "L'Aquilone" (di seguito denominato "Centro").

I servizi saranno eseguiti presso i locali sede del "Centro" siti in Pietra Ligure, Piazzale F. Geddo, e forniti con continuità nel corso dell'anno secondo le modalità, i criteri e le finalità indicate nei successivi articoli.

Art. 2 Contenuto dell'appalto – definizione dei servizi

L'Appaltatore s'impegna ad effettuare per conto del Comune di Pietra Ligure le prestazioni relative ai servizi di cui all'Art. 1 secondo quanto di seguito precisato:

1. Finalità

Il servizio è finalizzato a:

- realizzare occasioni d'incontro e di aggregazione per tutti i ragazzi tra i 10 e i 15 anni, con attenzione a coloro che presentano difficoltà d'inserimento sociale, disabilità e/o sono coinvolti in situazioni di disagio sociale;
- favorire la socializzazione, lo sviluppo della personalità e il senso di responsabilità dei ragazzi, attraverso il rapporto con le figure educative di riferimento, utilizzando attività ludiche, ricreative ed artistiche come momento di crescita in contesti adeguati e stimolanti;
- prevenire, o comunque individuare tempestivamente, situazioni di disagio minorile.
- favorire la responsabilizzazione e il diretto coinvolgimento dell'utenza, non solo a livello di fruizione, ma anche a livello propositivo e programmatorio;
- stimolare la crescita del giovane e la presa di coscienza delle potenzialità personali e delle opportunità presenti nel proprio contesto territoriale.

2. Attività richieste

Le finalità indicate per i servizi del "Centro" vengono concretamente realizzate attraverso attività ludico-ricreative, manuali, artistiche, di espressione corporea e – in base all'età degli utenti – anche attraverso momenti di ascolto da parte dell'operatore, discussione di gruppo, elaborazione critica dei problemi e spazi organizzativi.

Oltre alle attività ordinarie, è richiesta la realizzazione di progetti finalizzati, attività di laboratorio ed iniziative straordinarie programmate periodicamente.



Comune di Pietra Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

E' inoltre richiesta la disponibilità a fornire uno spazio di "pronto soccorso didattico", consistente in un aiuto nello svolgimento dei compiti e nello studio, organizzato in piccoli gruppi, rivolto in particolar modo ai ragazzi che non usufruiscono del tempo pieno scolastico. Tale attività verrà attivata nel momento in cui se ne delinea la necessità da parte dell'utenza.

Viene richiesto agli operatori di ogni servizio la disponibilità a rapportarsi con enti presenti sul territorio (ASL, scuole, società ed associazioni sportive) per realizzare iniziative educative, ludico sportive e momenti di aggregazione ed avvicinamento alle attività sportive all'aria aperta e di prevenzione e coordinare interventi e progetti in un'ottica di reciproca collaborazione.

L'appaltatore s'impegna a lavorare in piena collaborazione con il personale socio-educativo comunale, come meglio specificato successivamente.

3. Rapporti con il Settore Sostegno e Promozione Sociale

Il Dirigente dell'Area Amministrativa, o suo delegato, ha l'incarico di assicurarsi che i servizi vengano eseguiti in base alle prescrizioni contrattuali e che il risultato dedotto in oggetto dal presente contratto venga conseguito nel miglior modo.

La Ditta affidataria è tenuta ad indicare al suo interno un responsabile dei servizi per gli aspetti gestionali ed organizzativi e i rapporti con l'Ente appaltante. A lui vengono indirizzate dal Comune tutte le comunicazioni per garantire la regolarità nell'espletamento dei servizi.

Sono previste periodiche riunioni di programmazione, coordinamento e verifica da svolgersi con il personale del Settore Sostegno e Promozione Sociale.

La Ditta dovrà far compilare a ciascun operatore un foglio di servizio individuale con l'indicazione dell'orario effettuato. Il foglio di servizio individuale, debitamente compilato, dovrà essere inviato in originale al Comune appaltante.

La Ditta inoltre, tramite gli operatori, è tenuta a redigere trimestralmente una relazione scritta sulle attività del "Centro" e sui dati relativi alle presenze giornaliere ed alle iscrizioni.

4. Luogo di svolgimento delle prestazioni

Le prestazioni oggetto del presente appalto vengono svolte, normalmente, presso i locali della sede del "Centro" che, attualmente, sono situati in Piazzale F. Geddo. Resta salva la possibilità dell'Amministrazione di modificare, durante il periodo di durata dell'appalto, il luogo di svolgimento delle prestazioni senza che ciò possa comportare la modifica delle altre condizioni oggetto dell'appalto.

5. Orari

Per la prestazione dei servizi richiesti nel "Centro" la Ditta aggiudicataria deve garantire la continuità del servizio rispettando un orario tipo indicativamente così suddiviso:

- attività ordinarie comprensive di laboratori ad iscrizione, eventuali gite, feste, visite guidate

20 ore settimanali, suddivise in 5 giorni, in orario pomeridiano,

- attività di programmazione e coordinamento, comprensive di almeno un incontro mensile in orario antimeridiano con il personale socio educativo del Comune:

2 ore mensili

Gli orari di apertura saranno fissati all'inizio di ogni anno in base alle esigenze dei ragazzi ed alle valutazioni del personale addetto al Centro e del Responsabile del Settore Politiche Sociali, Educative, Culturali, Turismo e Sport.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad assicurare il funzionamento dei servizi per un totale complessivo di ore pari a 4.760 così ripartito:

Anno 2020: ore 1183 Anno 2021: ore 1589 Anno 2022: ore 1568



Anno 2023: ore 420

6. Variazioni d'orario

In base ai progetti dell'Amministrazione Comunale e alle esigenze del servizio, può essere richiesto alla ditta appaltatrice di apportare variazioni in aumento o in diminuzione dell'orario settimanale. Per tali variazioni la ditta appaltatrice non può richiedere compensi diversi da quelli stabiliti dall'art. 8 del presente Capitolato.

7. Norme per il funzionamento del Centro Ragazzi

Si rimanda, in merito, all'apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 77 del 25.09.2006, che si allega al presente capitolato.

Art. 3 Consegna e riconsegna dei locali

La consegna della struttura, degli arredi, delle attrezzature fisse e delle cose mobili concesse in uso, verrà fatta mediante redazione di apposito verbale di consegna, firmato da un referente dell'Amministrazione comunale e da un responsabile dell'aggiudicatario.

Al termine dell'appalto l'immobile e le attrezzature in esso presenti ritornerà in disponibilità dell'Amministrazione comunale e dovrà essere restituito in perfetto stato di efficienza, salvo il normale deperimento d'uso.

L'aggiudicatario risponderà all'Amministrazione comunale per i danni dovuti ad uso irregolare e/o a cattiva gestione dei locali e delle attrezzature concesse in uso.

Art. 4 Personale

La Ditta appaltatrice assicura il servizio esclusivamente mediante l'impiego di operatori di provata capacità e professionalità, nonché con esperienza almeno triennale in attività relative all'oggetto del presente appalto, alle dipendenze di enti pubblici o privati. Il personale fornito deve avere acquisito specifica formazione nell'area educativa e psicopedagogica successivamente al diploma quinquennale di scuola superiore. Tale formazione viene valutata in sede di esame del progetto gestionale. Il possesso dei requisiti deve essere debitamente documentato.

Per lo svolgimento delle attività è necessario l'impiego di n.2 Animatori di cui uno per 4 ore giornaliere e uno per 3 ore giornaliere) presso il "Centro".

Le attività di laboratorio e le iniziative straordinarie possono essere svolte con l'eventuale collaborazione di esperti esterni, manlevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità.

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio deve trasmettere al Comune l'elenco nominativo degli operatori proposti, con il relativo *curriculum* formativo professionale.

La Ditta deve inoltre provvedere alla sostituzione immediata del personale assente per malattia, ferie o infortunio, garantendo la necessaria continuità del servizio e comunque comunicando la sostituzione effettuata al Responsabile del Settore Politiche Sociali, Educative e Culturali, Turismo e Sport. In caso di sostituzioni definitive la Ditta deve avvalersi di personale in possesso di requisiti uguali o superiori a quelli posseduti dal personale da sostituire.

L'operatore deve costituire una positiva figura di riferimento e garantire continuità di servizio; ripetuti cambiamenti di personale – se non debitamente giustificati – potranno essere considerati inadempienza contrattuale. Saranno ammessi indicativamente un massimo annuale di tre sostituzioni definitive sul personale del "Centro".

La Ditta affidataria è tenuta ad applicare nei confronti del personale i contratti nazionali di lavoro in vigore, sia nella parte economica che in quella normativa, nonché tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

1. Comportamento in servizio e responsabilità professionali

Il personale in servizio dove mantenere un contegno professionale e corretto. La Ditta affidataria si impegna a sostituire gli operatori che non osservino una condotta adeguata.

Il personale della Ditta risponde pienamente delle azioni messe in atto nell'espletamento delle proprie mansioni professionali e sceglie autonomamente il comportamento da attuare nelle singole situazioni di lavoro. Nella realizzazione quotidiana del servizio tiene conto delle linee di principio, degli obiettivi e delle finalità generali precedentemente concordate con il Comune, tramite questo capitolato e in sede di riunione periodica di coordinamento e programmazione.

La Ditta affidataria condivide le norme di funzionamento interno richiamate all'Art. 2 e si impegna a diffonderle e a farle rispettare.

Il Comune si riserva di richiedere alla Ditta, in qualsiasi momento, la sostituzione del personale che non si dimostri all'altezza dei compiti assegnati o che assuma un comportamento inadeguato o scorretto nei confronti degli utenti. La Ditta dovrà procedere alla sostituzione entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art. 5 – Oneri connessi alla sicurezza

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia.

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del DL n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto , il nominativo del responsabile della sicurezza.

L'impresa dovrà inoltre formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal Dl n. 81/2008 per i lavoratori e preposti.

L'appaltatrice, nel redigere l'offerta, deve tenere conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre fornire la programmazione relativa alla formazione del personale che sarà utilizzato per l'esecuzione dei servizi, connessi alla salute ed alla sicurezza.

La formazione, ove necessario, deve essere integrata entro 60 giorni dall'avvio dei servizi e opportunamente documentata; dovrà inoltre essere integrata in caso di rilevante progresso della tecnica o cambiamento della normativa nel corso della vigenza contrattuale.

L'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad osservare ad applicare, in corso di esecuzione e del servizio, tutte le misure individuate dal datore di lavoro titolare della sede oggetto del servizio, finalizzate a garantire la sicurezza della normativa nel corso della vigenza contrattuale.

L'impresa aggiudicataria, deve in ogni momento, a semplice richiesta, dimostrare di avere provveduto a tali obblighi.

Art. 6 Oneri a carico della ditta affidataria

Sono a carico della ditta affidataria gli oneri relativi:

- agli operatori da assegnarsi al servizio;



Comune di Pietra Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

- alla fornitura del materiale necessario allo svolgimento ordinario delle attività dei Centri;
- alla messa a disposizione di eventuali attrezzature non in dotazione al "Centro" e necessarie per la realizzazione di attività previste nei progetti redatti dalla ditta stessa;
- al riassetto giornaliero del "Centro".

Le attrezzature messe a disposizione dalla ditta devono essere coperte da adeguata polizza assicurativa stipulata dal proprietario delle attrezzature medesime.

Per quanto riguarda le spese per la fornitura del materiale, è assegnato alla Ditta un budget annuale massimo di € 500,00 complessivi. Il rimborso delle spese sostenute, nel limite indicato, avverrà trimestralmente dietro presentazione di apposita fattura alla quale verranno allegati i documenti giustificativi delle spese sostenute per le quali si chiede il rimborso.

Art. 7 Oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune di Pietra Ligure gli oneri relativi:

- alla fornitura dei locali del "Centro" per lo svolgimento del servizio, opportunamente arredati e attrezzati:
- alla pulizia, ordinaria e straordinaria, dei locali;
- alle spese relative al consumo di acqua, energia elettrica, riscaldamento e telefono;
- alla manutenzione ordinaria degli arredi e delle strutture;
- all'acquisto straordinario di materiale, qualora ne venga appurata tra le parti la necessità.

Art. 8 Responsabilità civile e penale per danni agli assistiti, agli operatori, a terzi

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile dei danni che dovesse arrecare ai minori, agli operatori ed a terzi nel corso dello svolgimento delle attività del servizio cui il Capitolato si riferisce.

E' pertanto esclusa qualsiasi responsabilità, anche in solido, del Comune di Pietra Ligure per danni involontariamente cagionati a terzi e per qualsiasi risarcimento richiesto da terzi che dovessero derivare dall'esecuzione del presente contratto.

A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'assicurazione presso una o più Compagnie di primaria importanza contro ogni possibile danno causato a persone o cose relativo all'oggetto del presente capitolato e contro gli eventuali infortuni dei minori che dovessero accadere durante lo svolgimento delle attività del "Centro".

In ogni caso la Ditta aggiudicataria risponderà in proprio e direttamente di eventuali danni che, in nesso al servizio prestato, possano derivare ai beni immobili e mobili del Comune nonché agli utenti ed a terze persone o cose di terzi.

A garanzia di ciò l'appaltatore si obbliga ad assicurarsi, a sua cura e spese ed i massimali di polizza non devono essere inferiori a:

- persone e terzi Euro 750.000,00 a persona.
- cose Euro 750.000,00 a sinistro.

Ferma restando l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti tali massimali.

Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere la polizza assicurativa di cui sopra.

Art. 9 Durata dell'appalto Il servizio avrà durata di anni tre con decorrenza dal 01/04/2020 al 31/03/2023. Il termine opera di diritto alla scadenza senza bisogno di preventiva comunicazione o disdetta da ambo le parti.

Art. 10 Corrispettivo dell'appalto

Il prezzo a base d'asta del presente appalto viene stabilito nella misura offerta in sede di gara nella misura di € 104.000,00 (euro centoquattromila/00) al netto dell'I.V.A., per n. 4760 ore complessive. Detto prezzo deve comprendere il costo relativo al personale, le coperture assicurative previste di legge nonché qualsiasi altro onere derivante alla Ditta aggiudicataria dal rispetto delle norme del presente capitolato.

Il corrispettivo è fisso ed invariabile per il primo anno di svolgimento del servizio. Alla fine di ogni anno successivo al primo, qualora l'Appaltatore dimostri maggiori oneri strettamente connessi al servizio e derivanti dall'applicazione obbligatoria dei contratti collettivi nazionali di lavoro, lo stesso potrà richiedere l'adeguamento del corrispettivo con decorrenza dal mese successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta.

La richiesta dovrà essere motivata, documentata e attestante gli aumenti dei costi generali del lavoro. L'incremento del corrispettivo dovrà comunque tenere conto del ribasso percentuale applicato in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 11 Divieto di cessione e subappalto

Non è consentito all'appaltatore concedere in qualsiasi modo, anche di fatto o parzialmente, in subappalto l'esecuzione del servizio. E' vietato inoltre cedere i servizi oggetto del presente capitolato, anche parzialmente, in qualsiasi forma. Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune di Pietra Ligure . L'inosservanza di tali obblighi determina l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della garanzia definitiva, a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Pietra Ligure e fatti salvi i maggiori danni accertati. In caso di associazioni d'imprese e di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese.

Art. 12 Pagamento dei compensi

Il prezzo pattuito per il servizio sarà quello fissato in sede di gara; nessun'altra somma potrà essere richiesta all'Ente appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura.

L'aggiudicatario provvede ad emettere fatture mensili posticipate relative alla prestazioni svolte nel mese precedente, con allegato prospetto analitico delle ore di servizio effettivamente svolte dagli operatori .

Alla fatturazione, pertanto, dovranno essere allegati i prospetti nominativi delle ore di servizio effettivamente svolte dagli incaricati del servizio con elencate le specifiche delle attività dirette ed indirette prestate.

Le fatture spedite in modalità elettronica, devono contenere, oltre agli elementi obbligatoriamente previsti dallart. 21 del DPR n. 633/1972 i seguenti elementi:



- estremi della comunicazione dell'Amministrazione con la quale la stessa ha informato l'appaltatore dell'impegno e della copertura finanziaria (ex art. 191 comma 1 del Dlgs n. 267/2000);
- l'eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione dei particolari regimi fiscali
 o di esenzione dell'IVA se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- tutti i riferimenti bancari per il pagamento.

Verificata la regolarità dei servizi esposti in fattura e la corretta loro contabilizzazione, la Stazione Appaltante dà corso alla liquidazione entro il termine di 30 giorni decorrenti dall'acquisizione della fattura al protocollo generale.

Il pagamento avviene tramite accredito in conto corrente bancario. La Ditta appaltatrice si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/8/2010; nel caso tali obblighi non vengano assolti il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 3 comma 8 della citata Legge.

L'Appaltatore fatturerà mensilmente e posticipatamente il corrispettivo dovuto dall'Ente, pari ad 1/12 dell'importo complessivo annuale offerto, eventualmente ridotto delle penali applicate. Nulla è dovuto per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

Al termine dei 12 mesi verranno effettuate le operazioni di conguaglio sulla base dello scostamento tra le ore effettivamente prestate e le ore annue stimate nel presente capitolato. La regolazione avverrà applicando alle varie tipologie di prestazioni un corrispettivo orario pari al costo orario del lavoro fissato nel C.C.N.L. delle Cooperative Sociali.

L'Ente provvederà al pagamento di ogni singola fattura entro 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento al Protocollo dell' Ente.

Il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento.

Nel caso in cui la fatturazione fosse relativa a prestazioni oggetto di contestazione scritta da parte dell'Ente verranno sospesi i termini di pagamento dell'intero ammontare della fattura, i quali riprenderanno a decorrere dal momento in cui risulteranno conclusi i necessari accertamenti e il pagamento totale o parziale della fattura sia riconosciuto dovuto. In tale ipotesi l'Appaltatore non potrà richiedere interessi o quanto altro per il ritardato pagamento.

Art. 13 Cauzione

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, l'affidatario, prima della stipula del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da Istituti regolarmente autorizzati ai sensi dalla vigente legislazione in materia.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, nell'ammontare sopra definito, per tutta la durata del contratto. Nel caso dovessero essere operati prelevamenti per eventuali inadempienze, esso dovrà essere reintegrato.

La cauzione verrà svincolata dall'Ente, dietro richiesta scritta dell'Appaltatore, alla scadenza del contratto, previa constatazione dell'adempimento degli obblighi contrattuali e previa detrazione delle somme eventualmente dovute a titolo di penali o rimborso spese.



In particolare, la cauzione sarà svincolata alla scadenza del contratto, previa presentazione della certificazione dalla quale risulti che sono stati regolarmente assolti dall'Appaltatore gli obblighi assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti assunti per lo svolgimento dei lavori appaltati.

Art.14

Trattamento dei dati personali

Ai fini di cui al Regolamento UE n.679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 l'Appaltatore assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati di cui venga in possesso nell'esercizio del servizio.

L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento del servizio sono dati personali, anche sensibili e giudiziari, e come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza.

L'Appaltatore si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute per il trattamento dei dati personali e di integrarle nelle procedure già in essere.

L'Appaltatore si impegna a relazionare annualmente, a richiesta dell'Ente, sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente l'Ente in caso di situazioni anomale o di emergenza.

L'Appaltatore consente l'accesso dell'Ente, o di un suo fiduciario, al fine di effettuare verifiche periodiche.

Art. 15 Vigilanza e controlli

Il Comune vigilerà sull'andamento dell'attività oggetto del contratto, controllerà i risultati e verificherà il rispetto delle norme del presente Capitolato.

Tali controlli saranno esercitati anche attraverso visite periodiche presso il "Centro".

Resta facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento incontri al fine di constatare il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione, nonché assumere informazioni sul regolare svolgimento del servizio ed effettuare controlli a campione.

Art. 16 Responsabilità dell'affidatario

L'affidatario deve effettuare il servizio a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente Capitolato.

E' inoltre responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico all'affidatario o a personale da esso dipendente.

II Comune è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra la Ditta ed i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti della Ditta ed il Comune di Pietra Ligure.



Art. 17 Penalità

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge in vigore ed alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale. Ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, l'appaltatore è tenuto al pagamento di una penalità variante da € 50,00 (cinquanta/00) ad € 1.500,00 (millecinquecento/00) in rapporto alla gravità dell'inadempienza o della recidività a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale. L'Applicazione della penalità dovrà essere ricevuta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile del Settore Politiche Sociali.

Si procederà al recupero della penalità, da parte del Comune, mediante l'escussione della cauzione definitiva che dovrà essere reintegrata dall'operatore economico entro 10 gg.

Art. 18 Recesso del contratto

L'Ente recederà dal contratto qualora:

- l'Appaltatore non provveda, entro il termine fissata dall'Ente, alla stipulazione del contratto;
- l'Appaltatore non presenti, prima della stipula del contratto, le polizze assicurative così come previsto dall'art. 7.

L'Appaltatore non potrà recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile (art. 1453, 1463, 1467). Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista senza giustificato motivo, l'Ente si rivarrà, a titolo di risarcimento danni, su tutto il deposito cauzionale definitivo, oltre ad esigere gli eventuali maggiori danni riscontrati. Sarà inoltre addebitata all'Appaltatore, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altra ditta.

Il provvedimento di affidamento della gestione può essere sempre revocato dall'Ente e, così, risolto il contratto al ricorrere gravissimi motivi di pubblica utilità. Al sussistere di qualificate ragioni di tutela dell'interesse pubblico, l'Ente si riserva l'insindacabile facoltà di ridimensionare, sospendere o concludere anticipatamente la gestione ed il rapporto contrattuale con il semplice preavviso di 60 (sessanta) giorni.

Art. 19 Risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto in via generale dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di risoluzione del contratto per inadempimento di una delle parti, costituiscono causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile – "Clausola risolutiva espressa", i seguenti casi:

- rilevanti motivi di pubblico interesse;
- constatazione della falsità delle dichiarazioni rese in sede di offerta;
- mancato reperimento del personale indispensabile per l'avvio del servizio;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- impiego di personale non dipendente dall'aggiudicataria o inosservanza delle norme di legge e dei contratti collettivi del personale dipendente;



Comune di Pietra Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

- inosservanza reiterata (almeno tre) delle disposizioni di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo e sanitario e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
- frode, grave negligenza, contravvenzioni nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- cessione dell'azienda, cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- sopravvenuta condanna per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi nell'ambito dell'oggetto dell'appalto;
- condanna definitiva per un delitto che comporti l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- mancata osservanza del divieto di subappalto;
- accertate violazioni dei diritti degli utenti, dei loro familiari, nonché di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- violazione del segreto d'ufficio e della tutela della privacy (di cui al capitolato e disciplinare di gara);

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale affidamento e per tutte le circostanze che possano verificarsi.

Art. 20 Stipulazione del contratto e spese contrattuali

L'impresa aggiudicatari è obbligata a stipulare il contratto previa costituzione della cauzione definitiva di cui all'art. 13, previa stipulazione di apposite polizze assicurative descritte nel presente capitolato .

L'appaltatore si impegna a fornire all'Ente entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed ogni qualvolta si presentassero delle variazioni, la seguente documentazione:

- elenco del personale utilizzato e relativi recapiti;
- titolo di studio e curriculum di ciascun operatore;
- certificazione relativa ai corsi sulla sicurezza previsti per legge per ogni operatore impiegato nell'appalto;

Qualora l'impresa aggiudicataria non stipuli il contratto o non provveda al deposito nel termine fissato delle spese contrattuali, alla costituzione della garanzia e alla stipulazione delle polizze assicurative, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria prestata fatti salvi i risarcimenti dei danni.

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine che verrà indicato nella comunicazione inerente l'aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la documentazione richiesta per la stipula del contratto.

L'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto , comunque formatosi con l'aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

E' fatta salva comunque la facoltà di rivalersi sull'inadempiente per il recupero del danno conseguente, compreso quello consistente nel minor ribasso d'asta.

Nelle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Sino all'avvenuta sottoscrizione del contratto la Stazione Appaltante potrà riservarsi l'annullamento dell'aggiudicazione.

Tutte le spese del contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 21 Controversie

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e per quanto in esso non previsto dalle disposizioni vigenti in materia per l'Amministrazione dello Stato.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine alla interpretazione del contratto e del Capitolato, purché abbiano la loro fonte nella Legge e non risolvibili in via amichevole, sarà competente il foro di Savona.

Art. 22 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia.

Pietra Ligure, lì	FIRMA PER ACCETTAZIONE